

Cugnasco, 2 dicembre 2013

Comunicato Stampa n. 35, resoconto dell'Assemblea annuale 2013

Per OKKIO un 2013 di grandi soddisfazioni

OKKIO, l'osservatorio per la gestione ecosostenibile dei rifiuti, durante l'assemblea che si è tenuta ieri sera all'Auditorium di Banca Stato ha passato in rassegna le attività svolte durante l'anno rimarcando con molta soddisfazione due importanti successi raggiunti grazie ad un intenso e insistente lavoro di approfondimento.

Il **risultato più importante** è senz'altro quello dell'annuncio, appena ricevuto gli scorsi giorni, dall'UFAM, (Ufficio federale dell'Ambiente) di far eseguire durante l'anno prossimo delle **misurazioni delle Nanoparticelle con relative analisi sulla loro composizione**, su alcuni Inceneritori in Svizzera, e fra questi anche quello di Giubiasco. Ricordiamo che OKKIO l'anno scorso aveva dimostrato con l'aiuto di una sofisticata apparecchiatura e di un esperto pararendista la massiccia presenza di Nanoparticelle dai camini dell'inceneritore di Giubiasco e aveva chiesto all'UFAM di approfondire la tematica Nanoparticelle.

Tramite la campagna di misurazioni decisa dall'UFAM avremo così finalmente dei dati scientifici certi sulle Nanoparticelle emesse dagli inceneritori. In modo particolare sapremo di che tipologia e di quale grado di tossicità sono le Nanoparticelle che escono dai camini degli inceneritori. In effetti, finora si aveva l'impressione che siccome non esistono ancora limiti di legge da rispettare, le Nanoparticelle non esistessero, un po' come ai tempi dei famigerati filamenti di asbesto contenuto nell'Eternit.

Il **secondo successo** è stato raggiunto grazie all'entrata in vigore della nuova legge sull'informazione e la trasparenza dello stato (LIT). Tramite questa nuova procedura in vigore dall'inizio dell'anno, e grazie anche alla commissione di mediazione, a cui abbiamo dovuto appellarci, dato che in prima istanza i dati ci sono stati rifiutati, siamo riusciti ad assicurarci l'accesso ai **dati completi delle emissioni misurate in continuo dai camini dell'inceneritore**. I dati che riceveremo comprenderanno quindi anche quelli delle "fasi delicate" di funzionamento dell'inceneritore. Vedi per esempio le fasi di accensione e spegnimento dei forni o le anomalie tecniche di funzionamento, i cui dati sono misurati ma non sono inclusi nelle medie calcolate e attualmente pubblicate sul sito di OASI.

Dolenti note purtroppo per quanto concerne il rispetto della Legge sulla Protezione dell'Ambiente (LPAmb) in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU). In questo contesto annoveriamo i passi sul posto, a più di due anni della sentenza del

Tribunale federale, nell'applicazione del principio di causalità, vedi tassa sul sacco o peso per rifiuti in Ticino. Unicamente il Comune di Agno si è adeguato in questo ultimo anno mentre nel Comune di Monteceneri la tassa sul sacco è stata impedita da un referendum. Nel Comune di Savosa il Consiglio Comunale ha approvato, su suggerimento del Municipio, un regolamento che prevede ancora una tassa forfettaria. Grazie al ricorso di alcuni consiglieri Comunali il regolamento è "sub iudice". Negli altri circa 90 Comuni si rimane nell'illegalità con la complicità attiva del Cantone che sta a guardare senza ottemperare alle sue responsabilità legali. Addirittura il Comune di Breggia si è visto approvare dalla Sezione degli Enti Locali un regolamento che prevede ancora una tassa forfettaria dopo che il Tribunale Federale ne aveva sancito l'illegalità.

In questo contesto OKKIO con altre associazioni sta ancora valutando i possibili passi legali per fare in modo che il Cantone rispettivamente tutti Comuni si adeguino ad introdurre un sistema di finanziamento dei rifiuti che incentivi la riduzione e alla separazione dei rifiuti urbani. Ricordiamo che, oltre all'evidente motivo ambientale, vi è anche quello economico. Infatti, con la tassa sul sacco applicata in tutti i Comuni, la comunità ticinese potrebbe risparmiare, riducendo i rifiuti urbani di ca. 35'000 tonnellate, ben 6.5 milioni di franchi sui costi di smaltimento.

Dopo la chiusura dell'assemblea, all'interessantissima conferenza del Prof. Dr. med. Marco Pons, del Dr. med. Jacques Schiltknecht e di Daniele Polli, sono apparse delle informazioni poco conosciute: abbiamo assoluta necessità di monitorare, studiare, ed abbattere le nanoparticelle. Esse non si fermano nei polmoni ma entrano nel sangue fino al cervello e nei nuclei delle cellule e potrebbero creare dei gravi danni alla salute. La politica si sta muovendo molto lentamente. I tempi sono paragonabili a quelli della lotta all'amianto ed al fumo. Serviranno ancora molti anni. Cerchiamo ora di abbreviare i tempi con l'educazione, la ricerca, la divulgazione dell'informazione e la politica. Anche qui dovremmo adottare il principio di precauzione per prevenire danni come a suo tempo con l'amianto.

Sul sito www.okkio.ch trovate tutte le informazioni sul nostro Osservatorio.

Per informazioni supplementari potete rivolgervi a:

Daniele Polli, co-coordinatore e segretario
telefono: 091 840 95 55 / 079 666 05 60
e-mail: daniele.polli@bluewn.ch

Pietro Vanetti, coordinatore
telefono: 079 223 93 50